



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 69 del 29.09.2010

Oggetto: L.R. 03.01.2005 N. 1 ART. 69 comma 2. Piano insediamenti produttivi (P.I.P 2) della frazione di Gallina. Variante alle NTA (art. 14) e proposta di riqualificazione paesaggistica dell'area. Adozione.

L'anno duemiladieci, addì 29 del mese di Settembre alle ore 18.00 nella Residenza Municipale, adunatosi il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti nei termini di legge, sono intervenuti i Signori:

		Presenti	Assenti
1) Savelli Fabio	Sindaco	X	
2) Giubbilei Daniele	Consigliere	X	
3) Simonetti Giuliano	Consigliere	X	
4) Rustici Cinzia	Consigliere		X
5) Rossi Alice	Consigliere	X	
6) Rossi Fabio	Consigliere	X	
7) Dinetti Arturo	Consigliere	X	
8) Barni Alessandro	Consigliere	X	
9) Rovetini Federico	Consigliere	X	
10) Barni Francesco	Consigliere	X	
11) Guasconi Simone	Consigliere	X	
12) Ferretti Riccardo	Consigliere	X	
13) Ceretti Flavia Stefania	Consigliere	X	
		12	1

E' presente l'assessore non consigliere Vagaggini Marco.
E' presente l'assessore non consigliere Valenti Andrea.
E' presente l'assessore non consigliere Franchetti Antonio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giancarlo Iantosca.

Il Dott. Savelli Fabio, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e invita i Signori Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to Dott. Fabio Savelli

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giancarlo Iantosca

Attestato di pubblicazione.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio il 27 OTT. 2010 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo n. 124 D.Lgs. 267/2000 (Tuel).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE il 27 OTT. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giancarlo Iantosca

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLgs. 267/2000.

La presente deliberazione è esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art. 134, c. 3 D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giancarlo Iantosca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dal responsabile dell'Area Tecnica Gestione del Territorio Geom. Stefano Pecci relativa a: “ **L.R. 03.01.2005 N. 1 ART. 69 comma 2. Piano insediamenti produttivi (P.I.P 2) della frazione di Gallina. Variante alle NTA (art. 14) e proposta di riqualificazione paesaggistica dell'area. Proposta di Adozione**”;

Udita l'illustrazione della proposta effettuata dal Sindaco ;

Uditi gli interventi come riportati nell'elaborato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Messa ai voti la proposta con il seguente risultato:

presenti	n. 12	
favorevoli	n. 10	
contrari	n. 0	
astenuto	n. 2	(Barni Francesco, Guasconi Simone)

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: “ **L.R. 03.01.2005 N. 1 ART. 69 comma 2. Piano insediamenti produttivi (P.I.P 2) della frazione di Gallina. Variante alle NTA (art. 14) e proposta di riqualificazione paesaggistica dell'area. Proposta di Adozione**” presentata dal Responsabile Area Tecnica Gestione del Territorio Geom. Stefano Pecci nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, facendo proprio il dispositivo della medesima proposta;

2) Con successiva e separata votazione espressa in forma palese, che dà il medesimo esito, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134. c.4 del D.Lgs.267/2000.



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia

• Area Gestione del Territorio •



Al Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: L.R. 03.01.2005 n°1 art.69 comma 2.
Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.2) della frazione di Gallina.
Variante alle NTA (art.14) e proposta di riqualificazione paesaggistica dell'area.
Proposta di adozione.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Castiglione d'Orcia è dotato di Piano Regolatore Generale (di seguito PRG), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n°1577 del 21.12.1998;
- L'efficacia delle previsioni contenute nel PRG è stata limitata dalle misure di salvaguardia di cui all'art.39 della L.R.n°5/95 dal giorno 21.12.2005, data entro la quale il Comune avrebbe dovuto adottare il Piano Strutturale (di seguito PS), come illustrate dalla Regione Toscana con la Circolare approvata con Deliberazione della Giunta Comunale del 10 febbraio 2003, n. 118 "Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione. Varianti tramite accordo di pianificazione", sino alla adozione del Piano Strutturale;
- Il Comune di Castiglione d'Orcia ha avviato il procedimento per la formazione del PS con la Deliberazione del Consiglio Comunale n°24 del 25.05.2005, individuando con la successiva Deliberazione della Giunta Comunale n°49 del 08.06.2005 gli enti ed organismi coinvolti nel procedimento;
- In data 05.12.2007 il Comune di Castiglione d'Orcia, la Regione Toscana e l'Amministrazione Provinciale di Siena hanno concluso la conferenza dei servizi tra le strutture tecniche ai sensi dell'art.21 della L.R.n°1/05 per la formazione del PS, verificando che il PS stesso come proposto dal Comune di Castiglione d'Orcia non comportava variazione agli strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio, quindi al PTC ed al PIT;
- Il Comune di Castiglione d'Orcia ha adottato il PS con Deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 21.12.2007, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°68 del 13.12.2008, divenuto pienamente efficace nella data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n°6 del 11.02.2009;
- Il Comune di Castiglione d'Orcia non ha ancora adottato il Regolamento Urbanistico di cui all'art.55 della L.R.n°1/05, ma che non essendo trascorsi tre anni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del PS, avvenuta in data 11.02.2009 n°6, non sono cogenti le sanzioni previste dall'art.39 della L.R.n°5/95, come chiarito con Deliberazione della Giunta Regionale n°145 del 15 febbraio 2010;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n°16 del 20.03.1999 è stato adottato ai sensi dell'art.31 della L.R.n°5 del 16.01.1995 il Piano Insediamenti Produttivi, di seguito denominato PIP 2, localizzato in via del Colombaio della frazione di Gallina;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°47 del 23.07.1999 è stato definitivamente approvato il PIP2 di Gallina;



Il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione del Primo Regolamento Urbanistico. Per informazioni consultare il sito internet www.comune.castiglioneorcia.siena.it

Comune di Castiglione d'Orcia (Siena) viale Marconi 11/a c.a.p. 53023
Tel. 0577 884035 Fax 0577 887490

www.comune.castiglioneorcia.siena.it

E-mail - stefano.pecci@comune.castiglioneorcia.siena.it

isa.rossi@comune.castiglioneorcia.siena.it

francesca.fontani@comune.castiglioneorcia.siena.it

Orario di apertura al Pubblico: Lunedì-Venerdì: 09-13 Mercoledì: 15.30-17.30

- in data 22.02.2002 è stata rilasciata concessione edilizia n°7 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a carico dei soggetti assegnatari dei lotti, la cui attuazione è normata da convenzione stipulata tra questo Comune di Castiglione d'Orcia e le ditte interessate (rep.423 del 27.02.2002);

REL
e 2.
- IN/

RICHIAMATE le deliberazioni di approvazione di varianti al PIP 2 di seguito elencate, con a fianco riportato l'oggetto sintetico della modifica apportata:

DA
rec
adc

Consiglio Comunale n°52 del 10.09.2003	Variante alle norme tecniche di attuazione-art.19
Consiglio Comunale n°15 del 29.03.2006	Variante alle norme tecniche di attuazione-art.12
Consiglio Comunale n°31 del 23.05.2007	Variante per diverso andamento della strada di lottizzazione e apposizione vincoli preordinati all'esproprio

DA
ave

I
I

DATO ATTO CHE in data 14/07/2010 (prot.n° 5958) l'Arch. Guerri Giuliana con studio in Castiglione d'Orcia, in qualità di tecnico incaricato dalla COOP VAL D'ORCIA SOC. AGR. (assegnataria/proprietaria di un lotto edificabile), ha presentato la richiesta di approvazione di una variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.2) della frazione di Gallina;

CO

PRESO ATTO CHE, sinteticamente, la variante consiste nell'introduzione all'articolo 14 delle Norme Tecniche di Attuazione di una disciplina mirata a gestire l'installazione di impianti tecnologici sulle aree inedificate all'interno dei lotti, anche contenuti in strutture strettamente necessarie a fornirne un idoneo ricovero (come meglio descritto nell'ipotesi di variante presentata); in assenza di una disciplina permarrrebbe in effetti un'incertezza sulla possibilità o meno (e se sì senza particolari limitazioni) di ubicare impianti tecnologici all'esterno dei perimetri indicati per l'edificazione dei volumi ammessi dal Piano, ancorché nel rispetto della aree a parcheggio e permeabili già prescritte, alla luce di una circolare del Ministero dei Lavori Pubblici che sin dal 1977 (n°1918) ha stabilito che determinate opere per l'installazione di impianti tecnologici in aree industriali/artigianali, anche potenzialmente comportanti trasformazioni rilevanti dell'aspetto di dette aree, non sono soggette al rilascio di titolo edilizio edificatorio, pertanto, in assenza di una puntuale disciplina, sfuggenti alla gestione urbanistica;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- la variante depositata integra il Piano Insediamenti Produttivi con una proposta di riqualificazione paesaggistica dell'area, che, muovendo dall'inquadramento normativo (Convenzione Europea del Paesaggio) e dai riconoscimenti ottenuti dalla Val d'Orcia in ambito internazionale (riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO del 02.07.2004), detta alcune misure tese a:
 - a) migliorare la percezione paesaggistica dell'area di lottizzazione;
 - b) riqualificare l'esistente;
 - c) tentare di preservare e tutelare i valori naturali e paesaggistici;
- detta proposta, che se approvata integrerà le misure prescrittive già definite dal PIP 2, specifica la possibilità di messa a dimora di essenze (definendone le specie più idonee, i tempi migliori per l'impianto, etc..) utili a mitigare l'impatto paesaggistico di determinate superfici trasformate, e definisce il Piano del Colore relativo ad intonaci, legni e ferri;

RIE

PRESO ATTO INOLTRE CHE la proposta di variante è stata esaminata nella seduta del 14.07.2010 dalla Commissione Edilizia Comunale, che con atto n°8 ha espresso il seguente parere:

"PARERE FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- I LOCALI PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI IN ADERENZA AL FABBRICATO PRINCIPALE, SALVO IL SODDISFACIMENTO DI PARTICOLARI ESIGENZE CHE DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE ESPLICITE.
- SI DOVRA' PREVEDERE UN LIMITE MASSIMO DI SUPERFICIE DA OCCUPARE CON LOCALI PER IMPIANTI TECNOLOGICI DI 100 MQ. SI DOVRA' PREVEDERE CHE DETTI LOCALI O IMPIANTI NON SUPERINO L'ALTEZZA DELL'EDIFICIO PRINCIPALE.
- LA VARIANTE NON POTRA' INCIDERE SUI PARAMETRI STABILITI PER LE AREE A PARCHEGGIO.
- SI PRESCRIVE INOLTRE DI UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE I COLORI CONTRADDISTINTI DALLE LETTERE C e D, TONALITA' 1 e 2, CHE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI PER TUTTI I PARAMENTI MURARI, MENTRE PER LA TAVOLA

RIC
- la
- la
dell'



Il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione del Primo Regolamento Urbanistico. Per informazioni consultare il sito internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it

Comune di Castiglione d'Orcia (Siena) viale Marconi 11/a c.a.p. 53
Tel. 0577 884035 Fax 0577 887
www.comune.castiglionedorcia.siei
E-mail - stefano.pecci@comune.castiglionedorcia.siei
isa.rossi@comune.castiglionedorcia.siei
francesca.fontani@comune.castiglionedorcia.siei
Orario di apertura al Pubblico: Lunedì-Venerdì: 09-13 Mercoledì: 15.30-17



opere d
rmata d
(rep.423

RELATIVA AI COLORI DI LEGNI E FERRI CI SI DOVRA' LIMITARE AI COLORI DI CUI ALLE LETTERE F, I e L, TONALITA' 1 e 2.

- INOLTRE IL PARAMETRO 10% PROPOSTO DOVRA' RIFERIRSI ALLA SUPERFICIE COPERTA REALIZZATA.”;

DO

DATO ATTO CHE le prescrizioni dettate dalla Commissione Edilizia Comunale sono state integralmente recepite dal tecnico progettista nell'elaborato denominato TAV.A, allegato alla presente proposta di adozione per farne parte integrante e sostanziale della proposta di adozione;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal Piano Attuativo oggetto di variante interessano un'area avente la seguente destinazione urbanistica:

PRG	EP-Aree di Espansione Produttiva (P.I.P.) (art. 65 delle NTA del PRG)
PS	Tessuti consolidati all'interno della UTOE 5 – Gallina (art.160.03 delle NTA del PS)

proprio

stiglione
prietaria
niche di

CONSIDERATO CHE:

- Norme
lle aree
idoneo
disciplina
zioni) di
essi dal
circolare
ere per
portanti
edilizio
- cazione
ea del
ento di
- la variante alle Norme Tecniche del PIP2 di Gallina come proposta non determina la formazione delle fattispecie indicate all'art.6 del D.Lgs. n°152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" (Valutazione Ambientale Strategica-VAS), in quanto non è stata elaborata per la localizzazione o comunque per la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del medesimo decreto; inoltre in riferimento alla Legge Regionale n° L.R. 12-2-2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", si rileva che detta variazione è annoverabile fra le fattispecie urbanistiche non sottoposte a VAS, né a verifica preliminare di assoggettabilità, ai sensi dell'art.5 c.4 di detta legge (lett.a e b), ricordando comunque che il Piano Sovraordinato, il Piano Strutturale, che ha confermato la strategia di utilizzazione di quella porzione di territorio per impianti produttivi/industriali da definire meglio con il Regolamento Urbanistico, è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Integrata di cui alla al Regolamento Regionale D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R;
 - in riferimento all'art.164.02 del vigente Piano Strutturale, il cui contenuto è stato introdotto nello strumento ai sensi degli artt.11 e 14 della L.R.n°1 del 03.01.2005, non è necessaria la procedura di Valutazione Integrata, in quanto il Piano Attuativo, non contiene la previsione di nuove opere di urbanizzazione e non prevede la realizzazione di nuovi volumi urbanistici, eccedenti i mc. 2.000 o il cambio di destinazione di volumi eccedenti i mc. 2.000 ed è utile alla migliore gestione di modifiche all'aspetto esteriore del patrimonio edilizio esistente o comunque previsto;

ificica la
pianto,
ano del

07.2010

RICATO
AMENTE

MPIANTI
LTEZZA

C e D,
TAVOLA

RIBADITO CHE la variante proposta:

- non comporterà aumenti di densità industriale, anche in termini di addetti rispetto alle attese definite dal progetto di PIP2 vigente;
- non potrà comunque determinare alcun pregiudizio di natura igienica ovvero effetti inquinanti, e che pertanto ogni singola proposta progettuale sarà valutata puntualmente rispetto alla disciplina di settore vigente;
- non determina la necessità di integrare le opere di urbanizzazione già previste dal PIP 2 e oggetto di convenzione con i lottizzanti;
- incide unicamente sulle Norme Tecniche di Attuazione del PIP 2 della frazione di Gallina, lasciando invariate le tavole grafiche di riferimento, e definisce misure di mitigazione paesaggistica e di orientamento rispetto alle scelte cromatiche relative a paramenti e infissi, che si ritiene possano essere utilizzate anche per la gestione delle eventuali trasformazioni del limitrofo PIP3;

RICHIAMATE:

- la L. n. 1150 del 1942 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 1 del 03.01.2005 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare i commi 1 e seguenti dell'art.69, che disciplinano l'iter di approvazione dei piani urbanistici attuativi e delle varianti agli stessi;



Il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione del Primo Regolamento Urbanistico. Per informazioni consultare il sito internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it

Comune di Castiglione d'Orcia (Siena) viale Marconi 11/a c.a.p. 53023
Tel. 0577 884035 Fax 0577 887490
www.comune.castiglionedorcia.siena.it
E-mail – stefano.pecci@comune.castiglionedorcia.siena.it
isa.rossi@comune.castiglionedorcia.siena.it
francesca.fontani@comune.castiglionedorcia.siena.it
Orario di apertura al Pubblico: Lunedì-Venerdì: 09-13 Mercoledì: 15.30-17.30

DATO ATTO CHE con nota raccomandata prot.n°7919 del 27.09.2010 il Piano Attuativo è stato inviato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena, unitamente alle schede di deposito come prescritto dal Regolamento della Regione Toscana n°26 del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art.62 della L.R.n°1/2005;



Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare le premesse, che si intendono integralmente trascritte nel presente dispositivo;
2. Di adottare ai sensi del comma 2 art.69 della L.R.n°1/05 la Variante Urbanistica alle N.T.A. del P.I.P.2 di via del Colombaio nella frazione di Gallina come da documentazione allegata redatta dall'Arch.Giuliana Guerri di Castiglione d'Orcia su incarico di un soggetto lottizzante (COOP VAL D'ORCIA SOC. AGR.), per la migliore gestione degli interventi previsti su beni siti nella frazione di Gallina in Zona EP-PIP del PRG, all'interno dei tessuti consolidati dell'UTO5 del Piano Strutturale, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione:

- a) TAV.A – Richiesta di Variante alle NTA e Relazione Illustrativa della Proposta di Riqualficazione Paesaggistica, comprensivo della TAVOLOZZA ORIENTATIVA DEI COLORI DEGLI INTONACI e della TAVOLOZZA ORIENTATIVA DEI COLORI DI LEGNI E FERRI;
- b) TAV.1 – Planimetria PIP – Analisi dello Stato Attuale;
- c) TAV.2 – Inquadramento paesaggistico territoriale;
- d) TAV.3 – Fotoinserimenti delle aree a filare;
- e) TAV.4 – Fotoinserimenti delle aree posteggio;

3. Di depositare ai sensi del comma 2 art.69 della L.R.n°1/05 la Variante unitamente alla deliberazione di adozione nella casa comunale per la durata di quarantacinque giorni, durante i quali chiunque ha facoltà di prendere visione e presentare osservazioni;

4. Di rendere noto al pubblico il deposito mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi del comma 3 art.69 della L.R.n°1/05, tramite manifesti e avviso sul sito del comune di Castiglione d'Orcia www.comune.castiglionedorcia.siena.it;

5. Di dare notizia alla Provincia di Siena dell'avvenuta adozione e del deposito, accompagnando alla comunicazione i relativi atti, nonché alla Val d'Orcia srl in qualità di soggetto referente per il sito UNESCO;

6. Dell'avvenuto deposito dovrà essere data notizia a tutti i soggetti attualmente assegnatari di lotti all'interno sia del PIP 2 sia del PIP 3 della frazione di Gallina, come risultanti dalle convenzioni in essere e cessioni approvate;

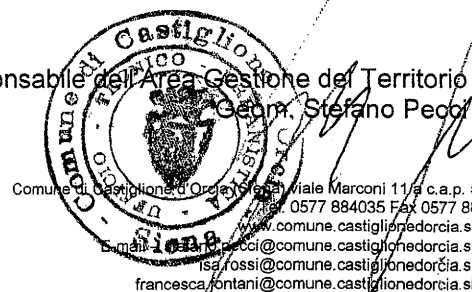
7. Di dare mandato alla Giunta Comunale di reperire le risorse per le finalità di cui all'art.92 del D.lgs.n°163/2006, da ripartire tra il personale dell'Ufficio Tecnico secondo le modalità previste dal Regolamento approvato dalla Giunta Comunale n°105 del 17.11.2007;

8. Di demandare all'Ufficio Tecnico Comunale la predisposizione degli atti utili all'attuazione della presente deliberazione;

9. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Castiglione d'Orcia, il 27.09.2010

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio
Geom. Stefano Pecci



Il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione del Primo Regolamento Urbanistico. Per informazioni consultare il sito Internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it



Oggetto

Ai sen



Comune di
Castiglione d'Orcia
(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



PARERE su DELIBERAZIONE di CONSIGLIO MUNICIPALE

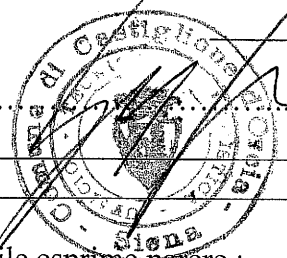
Oggetto: L.R. 03.01.2005 n°1 art.69 comma 2.
Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.2) della frazione di Gallina.
Variante alle NTA (art.14) e proposta di riqualificazione paesaggistica dell'area.
Proposta di adozione.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 i soggetti esprimono i seguenti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : FAVOREVOLE

data 27/09/2010

firma



Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :

data

firma

Il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento
per la formazione del Primo Regolamento Urbanistico
Per informazioni consultare il sito internet
www.comune.castiglionedorcia.siena.it

Comune di Castiglione d'Orcia (Siena) viale Marconi 11/a c.a.p. 53023
Tel. 0577 884035 Fax 0577 887490
www.comune.castiglionedorcia.siena.it
E-mail - stefano.pecci@comune.castiglionedorcia.siena.it
isa.rossi@comune.castiglionedorcia.siena.it
francesca.fontani@comune.castiglionedorcia.siena.it
Orario di apertura al Pubblico: Lunedì-Venerdì: 09-13 Mercoledì: 15.30-17.30



sta che motivi di praticità gli allegati alla presente proposta di deliberazione sono consultabili
l'Ufficio Segreteria.

Il Segretario Comunale
Dott. Giancarlo Iantosca



Deliberazione C.C. n. 69 del 29/09/2010
Interventi

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consigliere Ferretti Riccardo ritiene che il problema di Gallina non è solo la zona industriale ma anche l'agricoltura. Il problema non è rappresentato certo dagli insediamenti produttivi quanto dalle tecniche che vengono usate per la monocoltura del grano.

Il Consigliere Ceretti Flavia Stefania sottolinea che l'Architetto che ha realizzato il progetto ha una conoscenza specifica del territorio ed è sicuramente competente su questi temi. Ritiene che sia un piano attento anche se capisce che al suo interno c'è qualche compromesso. Sembra un piano che può dare modo di utilizzare una idea progettuale dell'area che possa aiutare anche la gestione del territorio che non può essere fatta a ritagli ma va analizzata nel complesso. Preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Barni Francesco ribadisce che se ci fosse stata una commissione specifica si sarebbe sicuramente potuto analizzare più a fondo la questione.

Il Vice Sindaco Franchetti Antonio spiega che le modifiche riguardano tutta l'area PIP. In particolare c'è stata la richiesta di portare fuori dagli edifici alcune attrezzature tecniche e si è pensato di accogliere tale richiesta provando a dare una sistemazione all'area mediante la sua riqualificazione. Comunque ed i miglioramenti verranno apportati da tutte le aziende che si insedieranno con parte degli oneri di urbanizzazione. Sembra che le misure previste siano compatibili con l'economia e con l'ambiente.

Il Consigliere Ferretti Riccardo sottolinea che le attrezzature tecniche era previsto che fossero all'interno degli edifici perché sono brutte per l'ambiente. Si può portarle fuori, ma poi bisogna controllare il rispetto del piano colore e la messa a verde.

Il Consigliere Dinetti Arturo afferma che le nuove aziende sono benvenute però bisogna controllare e non commettere gli stessi errori del passato.

Il Consigliere Barni Francesco preannuncia la astensione in quanto i volumi previsti all'interno del PIP avevano la loro ragion d'essere e se si cambiano si stravolge il PIP.

Il Sindaco ritiene che l'area di Gallina non sia messa tanto male come si dice. Dietro al progetto c'è uno studio serio. Non sa quale possa essere la ricaduta occupazionale che tutti si augurano positiva. Comunque la variante è concepita nell'ottica di una riqualificazione del territorio compatibile con uno sviluppo sostenibile. Crede che non sia un salto nel vuoto, ma di certo bisognerà vigilare.